



HANDIMATICA 2014

Progetto Sperimentale LIM



Formazione e percorsi di inclusione scolastica

Albina Edgarda Ardizzoni - tutor Scienze della
Formazione Primaria - UNIBO



HANDIMATICA 2014

Progetto Sperimentale LIM



Formazione e percorsi di inclusione scolastica

Il focus del progetto si basa sullo scambio di conoscenze, competenze e risorse a cui docenti e studenti/tirocinanti contribuiscono, in modo diverso, favorendo quel processo di empowerment reciproco, che mette in condizione le parti di crescere insieme.

Come si esplica questa formazione?

Il maestro

- Fornisce il suo modello significativo e personalizzato di stile, di atteggiamenti, di approcci a volte sottovalutati (l'implicito, il non detto ...)

Lo studente

- Dà senso alla pratica con il suo contributo teorico

Insieme danno vita a soluzioni metodologiche e organizzative originali e personalizzate

Progettualita' in campo



Come e perché sono cambiati i percorsi didattici, nelle esperienze condotte dagli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle scuole?

CLASSE SMART

Cosa è?



- E' sostenibile
- E' partecipata
- Investe sugli strumenti
- Si organizza

In un'ottica olistica

Consapevolezza: come?

- Ogni scuola, classe, sezione deve avere i propri obiettivi strategici
- Conoscere i bisogni, i punti di forza, le fragilità
- Gli obiettivi devono essere condivisi tra gli stakeholder
- Definiti nel tempo

Investire in una professionalità qualificata e competente



BUONE PRATICHE

Per un apprendimento non gerarchico



Evoluzione negli anni della gestione dello spazio fisico



Il contributo della legislazione ... alcuni esempi

Linee guida per l'edilizia scolastica (Decreto interministeriale 11/04/2013)

Spazi di apprendimenti

- L'aula
- Lo spazio di gruppo
- Lo spazio di laboratorio
- Lo spazio individuale
- Lo spazio informale o di relax

Indicazioni per il Curricolo 2012

- Il laboratorio inteso come modalità per accostarsi in modo attivo a situazioni o fenomeni oggetti di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia ...

European Agency for Development in Special Needs Education (2009)

- ... setting inclusivo

D.L. 275/1999

- Flessibilità organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche e delle Università



Evoluzione delle nuove tecnologie della comunicazione



Valore di un sapere tecnologico

Approccio propositivo

Approccio creativo

Comportamento relazionale attivo

Ri-pensamento del mezzo tecnologico...



Applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e la collaborazione tra insegnanti e studenti



Didattiche attive inclusive

Coinvolgimento partecipante dell'alunno

Insegnante facilitatore di apprendimenti

Apprendimento cooperativo: Freinet, Lodi, Johnson, Sharan, Comoglio ...

La metodologia della ricerca-azione e del gruppo: Lewin ...



- L'introduzione delle tecnologie e la transizione al digitale nel mondo della scuola è un processo ormai in atto
- Non sono le tecnologie in sé, tuttavia, che cambiano i processi formativi
- ma l'introduzione di un nuovo modello didattico e il cambiamento degli ambienti di apprendimento.

Come trasformare i diritti in prassi?

1. Attivare energie e risorse nuove
2. Modificare ambienti fisici e sociali
3. Coinvolgere più attori possibili
4. Tener conto delle innovazioni tecnologiche



Il diritto all'inclusione

- **Andrea Canevaro**

- L'inclusione è un diritto fondamentale
- L'inclusione è in stretta connessione con il concetto di appartenenza
- Ciascuno, disabile o non, può interagire alla pari
- Obiettivo dell'inclusione è rendere possibile, per ciascuno l'accesso alla vita "normale" al fine della sua crescita e sviluppo

- **Alain Goussot**

- Adozione di strategie educative specifiche, rispondenti a bisogni specifici nel rispetto del principio di uguaglianza
- Lo studente disabile appartiene alla comunità umana
- Il concetto di bisogno speciale è ampio e toglie l'etichetta delle diverse tipologie di disabilità, favorisce la comprensione delle storie individuali
- La complessità si gestisce anche con azioni educative e didattiche diversificate

L'AULA MOBILE, IL LABORATORIO, L'ATELIER,
IL GRUPPO, LE METODOLOGIE ATTIVE ...



Mediatori di integrazione
e di inclusione per tutti